

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

C.T.S. - CENTRO TERAPIA E STUDI
Istituto Medico Psico-Pedagogico ONLUS
Via Bertani snc – 92024 CANICATTI (AG)

2) Codice di accreditamento:

NZO4130

3) Albo e classe di iscrizione:

ALBO REGIONALE

IV ^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

"Giovani a Canicatti 2010/11"

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Assistenza disabili - A06

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

INTRODUZIONE

(OMISSIS...)

AREA DI INTERVENTO

L'area d'intervento dell'iniziativa progettuale è inquadrabile nell'ambito delle attività e dei servizi da attuare in favore dell'universo della disabilità.

Un rapido excursus sul piano storico e nazionale, ci ricorda che il mondo della disabilità ha vissuto in Italia negli ultimi 30 anni delle profonde trasformazioni. È infatti a partire dagli anni '70 che prende corpo un'importante azione di rinnovamento di servizi ed interventi che coincide con la prima fase di decentramento delle competenze dallo Stato alle Regioni (*D.P.R. n°616/1977*).

La costruzione di una rete di servizi sul territorio, in attuazione delle prime leggi regionali, prende poi ulteriore slancio dopo la Riforma Sanitaria del 1978. Si manifesta in questa fase un approccio innovativo al problema, non finalizzato più al ricovero, alla

istituzionalizzazione o comunque a delineare percorsi paralleli o speciali ma, al contrario, teso a costruire una rete di sostegno ed opportunità per la persona disabile e la sua famiglia, per rendere possibile e facilitare il processo di integrazione.

La L.N. n°104/92 delinea per la prima volta nel nostro ordinamento un quadro organico di norme e fissa principi ed indirizzi in tutti i campi della vita sociale per la prevenzione e la riabilitazione, l'accesso ai diversi gradi dell'istruzione e formazione, il lavoro, la mobilità, la fruizione delle strutture turistiche e ricreative, l'accesso alla informazione ed alla comunicazione, il sostegno alle famiglie, il servizio di aiuto alla persona, la residenzialità.

Sul piano nazionale, il D.Lgs. 229/99, la L.N. n°328/00, gli atti di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio – sanitarie (DPCM 14/02/2001) e di livelli minimi di assistenza sanitaria (DPCM 29/11/2001) costituiscono un utile e propositivo quadro di azione per la realizzazione di un efficace ed efficiente sistema integrato dei servizi sociali e sanitari.

Sul piano regionale, in Sicilia la legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, prevede un sistema integrato socio-sanitario basato sulla pianificazione locale e riconosce il diritto del soggetto ad essere protagonista nella risposta al proprio bisogno.

La legge 328/2000 riafferma con forza questi principi, li completa, li ridefinisce alla luce delle esperienze maturate in ambito sociale e li pone alla base del nuovo sistema: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità da una parte e concertazione, valorizzazione del Terzo Settore, cittadinanza attiva, dall'altra sono espressione di una politica sociale che non è più appannaggio degli addetti ai lavori ma frutto di un'attività trasversale, condivisa, di cui tutti devono sentirsi responsabili.

Pur tuttavia, si riscontra una forte dissonanza tra quanto previsto sul piano legislativo e quanto attuato sul piano operativo, soprattutto in definite realtà locali siciliane quali anche Canicattì, appartenente al Distretto Socio-Sanitario D3 a tutt'oggi, ancora non operativo nell'attuazione di un piano di zona definito.

In questa articolata fase di transizione verso il nuovo modello di sviluppo, le realtà esistenti e consolidate quali lo scrivente **C.T.S. Onlus** finisce con il risultare tra le principali risorse territoriali a favore dell'handicap, e alla quale è rimandato il compito di esprimere un'integrità di servizi che nella funzione sanitaria-riabilitativa trovano funzionale raccordo ad attività di tipo rieducativo volti all'integrazione sociale.

Per poter meglio contestualizzare l'area di intervento all'interno della quale intende svilupparsi il progetto, è necessario far riferimento principalmente alle seguenti normative:

- **Art. 26 della L.833/78 (Istituzione del servizio sanitario nazionale)**
(Prestazioni di riabilitazione).
Le prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, sono erogate dalle unità sanitarie locali attraverso i propri servizi. L'unità sanitaria locale, quando non sia in grado di fornire il servizio direttamente, vi provvede mediante convenzioni con istituti esistenti nella regione in cui abita l'utente o anche in altre regioni, aventi i requisiti indicati dalla legge, stipulate in conformità ad uno schema tipo approvato dal Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale.
Sono altresì garantite le prestazioni protesiche nei limiti e nelle forme stabilite con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 3. Con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale, sono approvati un nomenclatore-tariffario delle protesi ed i criteri per la sua revisione periodica.
- **Art.3 della L.104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)**
Soggetti aventi diritto.
1. È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.
2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.
3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.
4. La presente legge si applica anche agli stranieri e agli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale. Le relative prestazioni sono corrisposte nei limiti ed alle condizioni previste dalla vigente legislazione o da accordi internazionali.
- **Art.7 della 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)**
Cura e riabilitazione.
1. La cura e la riabilitazione della persona handicappata si realizzano con programmi che prevedano prestazioni sanitarie e sociali integrate tra loro, che valorizzino le abilità di ogni persona handicappata e agiscano sulla globalità della situazione di handicap, coinvolgendo la famiglia e la comunità. A questo fine il Servizio sanitario nazionale, tramite le strutture proprie o convenzionate, assicura:
 - a) gli interventi per la cura e la riabilitazione precoce della persona handicappata, nonché gli specifici interventi riabilitativi e ambulatoriali, a domicilio o presso i centri socio-riabilitativi ed educativi a carattere diurno o residenziale di cui all'articolo 8, comma 1, lettera l);
 - b) la fornitura e la riparazione di apparecchiature, attrezzature, protesi e sussidi tecnici necessari per il trattamento delle menomazioni. Le regioni assicurano la completa e corretta informazione sui servizi ed ausili presenti sul territorio, in Italia e all'estero. All'art.3 della L.104/92

L'indagine campionaria sulle Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari dell'ISTAT, che fa riferimento a una batteria di quesiti (predisposti da un gruppo di lavoro dell'OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) sulla base della classificazione ICDH dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, a seconda della sfera di autonomia funzionale compromessa, costruisce quattro tipologie di disabilità: confinamento, difficoltà nel movimento, difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana, difficoltà della comunicazione.

- Per **confinamento** si intende costrizione permanente a letto, su una sedia, o nella propria abitazione per motivi fisici o psichici; coloro che risultano confinati rispondono solo ai quesiti sull'attività motoria compatibili con la relativa tipologia di confinamento.
- Le persone con **difficoltà nel movimento** hanno problemi nel camminare (riescono solo a fare qualche passo senza aver bisogno di fare soste), non sono in grado di salire e scendere da soli una rampa di scale senza fermarsi, non riescono a chinarsi per raccogliere oggetti da terra.
- Le **difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana** riguardano la completa assenza di autonomia nello svolgimento delle essenziali attività quotidiane o di cura della persona, quali mettersi a letto o sedersi da soli, vestirsi da soli, lavarsi o farsi il bagno o la doccia da soli, mangiare da soli anche tagliando il cibo.
- Nelle **difficoltà della comunicazione** sono infine comprese le limitazioni nel sentire (non riuscire a seguire una trasmissione televisiva anche alzando il volume e nonostante l'uso di apparecchi acustici); limitazioni nel vedere (non riconoscere un amico ad un metro di distanza); difficoltà nella parola (non essere in grado di parlare senza difficoltà).

Delle sopraelencate tipologie di disabili, l'intervento progettuale si colloca prevalentemente su soggetti (*destinatari dell'intervento*) con **confinamento** e con **difficoltà nelle funzioni della vita quotidiana**.

Si tratta di soggetti portatori di pluridisabilità, con una causalità di tipo congenito o perinatale (*difficoltà intervenute durante il parto*) o post natali, con compromesse abilità di tipo motorio, comunicativo-verbale e mentale, che vivono in famiglia su cui gravano principalmente i bisogni specifici della compromessa autonomia personale.

(OMISSIS...)

ASSOCIAZIONE CTS ONLUS: Mission e attività istituzionale

L'Associazione C.T.S. Centro di Terapia e Studi – Istituto Medico Psico-Pedagogico ONLUS nasce nel 1996, senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. I suoi scopi istituzionali si propongono di promuovere l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica, la formazione degli operatori, la tutela dei diritti civili a favore delle persone con disabilità presenti sul territorio provinciale, al fine di favorire loro il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, quanto più indipendente e autonoma nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità, sanciti dai principi costituzionali.

Pertanto, in riferimento ai principi e alle finalità previste dall'articolo 1 della legge 6 marzo 2001, n.64, le attività svolte dall'Associazione CTS – Centro Terapia e Studi – ONLUS, sono inquadrabili nei settori previsti dal sopradetto riferimento normativo alla lettera **a)** concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari; **b)** favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; **c)** promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; **e)** contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

Nel dettaglio:

- Il 17 settembre del 1996, per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini diversamente abili, nasce l'Associazione CTS – Centro Terapia e Studi – ONLUS, per contenere e sopperire le mancanze istituzionali del territorio che costringono i genitori a frequenti e scomodi spostamenti verso altri centri riabilitativi dislocati sul territorio regionale e nazionale.
- Dal 1999, ottiene l'iscrizione all'Albo regionale dei Centri di Riabilitazione presso l'Assessorato Regionale alla Sanità con D. A. n. 28560, previa autorizzazione dell'AUSL competente a svolgere attività riabilitativa. Il C.T.S. eroga le prestazioni presso la propria struttura ambulatoriale, effettuando terapie riabilitative di tipo psicomotorio, fisiokinesiterapico, logopedico e consulenze mediche, psicologiche e sociali. Parallelamente all'attività riabilitativa, il CTS promuove attività di tipo rieducativo volte all'integrazione scolastica dei disabili in età scolare, sportive e manifestazioni a carattere ludico-ricreative sia out-door (gite, visite culturali, escursioni, ecc.) che in-door (es., recite e canti in coro in occasione delle principali festività nazionali).
- Dal 2001 convenzionata con l'Azienda Sanitaria Locale n.1 di Agrigento ai sensi della L. L. R.R. n.16/86 e 68/81.
- Dal 2003, il C.T.S. è Provider del Ministero della Salute per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione nell'ambito del programma ECM Educazione Continua in Medicina, rivolto a tutti gli operatori sanitari.
- Dal 2004, convenzionata con l'Università degli Studi di Palermo (Facoltà di Scienze della Formazione), e LUMSA di Caltanissetta (Libera Università Maria S.S. Assunta LUMSA con sede in Roma e sede decentrata in Caltanissetta: Corso di Laurea della Facoltà di Scienze della Formazione) per consentire agli universitari di svolgere nella struttura attività di tirocinio pre e post lauream.
- Dal 2005, per l'area di pertinenza, la certificazione di qualità ISO 9001-VISION 2000 dall'Ente D.N.V., società accreditata SINCERT.
- Dal 2006, è attivato un servizio di Sostegno Psicologico Familiare che prevede anche interventi domiciliari per agevolare la fruizione ai soggetti con più difficoltà di spostamento.

Come facilmente risulta dal proprio curriculum, l'Associazione CTS Onlus si caratterizza per proporsi sul territorio come una struttura altamente motivata attraverso un diretto coinvolgimento nelle problematiche concernenti il mondo della disabilità (i soci sono genitori di bambini disabili), ma alla continua ricerca della qualità e del rigore scientifico e professionale.

IL VALORE AGGIUNTO OFFERTO DALLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

(OMISSIS...)

1) Area riabilitativa

Il C.T.S. svolge l'attività ambulatoriale riabilitativa di logopedia, fisioterapia, psicomotricità, mediante terapisti della riabilitazione (fisiokinesiterapisti, logopedisti, psicomotricisti) con la supervisione di un'equipe multidisciplinare composta dal Direttore Sanitario, dal Medico Collaboratore, dallo Psicologo e da un Coordinatore del servizio riabilitativo. Le modalità di accoglimento e inserimento dell'utente dall'arrivo dell'autorizzazione al trattamento da parte dell'Azione U.S.L. di riferimento, sono le seguenti:

- **Prima Fase:** Acquisizione e verifica dei requisiti dell'utente.
I requisiti riguardanti l'utente sono di 2 tipi:
 - Sociale: in ordine alla residenza, Distretto Sanitario di appartenenza, documentazione relativa alla L.104/96, ecc.
 - Medico: relazioni mediche, ricoveri, esami specialistici, medici e strumentali, ecc.L'acquisizione dei documenti sociali è affidata all'Assistente Sociale tramite incontri e colloqui con l'utente o familiari. La stessa provvede alla stesura di una relazione d'ingresso.
L'acquisizione dei documenti medici e la verifica dei requisiti è affidata al Direttore Sanitario e/o Medico Collaboratore.
- **Seconda Fase:** Esami medici.

Questa fase prevede diverse visite dell'utente:

- La visita medica è effettuata dal Direttore Sanitario o Medico Collaboratore la cui valutazione sarà descritta nella "Relazione medica".
- L'esame psicologico è effettuato dallo Psicologo, con relativa "Relazione Psicologica".

L'utente è inoltre sottoposto ad una osservazione da parte degli Operatori dell'Area Riabilitazione, con relativa stesura della "Relazione Operatori Area Riabilitazione". Le verifiche relative alle osservazioni suddette, ai fini della formulazione delle relazioni delle singole figure, vengono esaminate in sede di Equipe. Nella stessa sede il Direttore Sanitario può invitare uno o più componenti dell'equipe a rivedere le osservazioni fatte in precedenza e far redigere una nuova relazione.

- **Terza Fase:** Stesura del Progetto Terapeutico Individuale.

Questa fase prevede la discussione del caso in Equipe sulla scorta delle relazioni acquisite nelle fasi precedenti.

L'Equipe esamina approfonditamente tutte le relazioni del caso in discussione e predisponde un Progetto Terapeutico Individuale.

Il Progetto Terapeutico Individuale, alla luce delle difficoltà e potenzialità dell'utente, definisce:

- le strategie d'intervento terapeutico
- le modalità di esecuzione del trattamento
- i tempi di attuazione orientativi
- le indicazioni di massima degli obiettivi terapeutici da perseguire e raggiungere.

A questo punto l'Equipe incarica il Terapista Responsabile del trattamento riabilitativo.

- **Quarta Fase:** Programma Terapeutico Riabilitativo Individuale.

Il Terapista incaricato provvederà, dopo alcune sedute terapeutiche, a redigere un Programma Terapeutico Riabilitativo Individuale, con obiettivi a breve, medio e lungo termine. Detto programma sarà verificato e valutato dal Direttore Sanitario in sede d'Equipe. Tale programma è aggiornato ogni 6 mesi e suscettibile di modifiche o integrazioni da parte dell'Equipe in relazione all'andamento terapeutico riabilitativo.

AREA RIABILITATIVA: quale sarà l'apporto dei Volontari del Servizio Civile?

Quest'area istituzionale da un punto di vista operativo e quantitativo, nonostante la collaborazione dei Volontari S.C.N. non potrà modificarsi per 2 ordini di fattori

- Per convenzione con l'A.S.L. n°1 di Agrigento l'Associazione CTS Onlus, può erogare un massimo di prestazione giornaliera per numero di 38.
- L'attività riabilitativa presuppone il diretto e fattivo coinvolgimento di figure professionali riconosciute dal Ministero della Salute non sostituibili nello svolgimento di attività.

Pur tuttavia, il progetto "Giovani a Canicattì 2010/11", intende avvalersi dei Volontari S.C.N. (*come più avanti verrà meglio esplicitato*) per creare attività di carattere rieducativo e ludico ricreativo, capaci di migliorare la percezione della qualità dei servizi riabilitativi erogati nei fruitori e loro familiari.

In altre parole, la collaborazione e l'impiego dei Volontari S.C.N. in attività a carattere rieducativo e ludico-ricreativo (*pienamente raccordate all'area riabilitativa*) aiuteranno a sviluppare una migliore qualità (*e non quantità*) percepita dei servizi riabilitativi erogati.

2) Area Rieducativa

E' principalmente in quest'area di attività che l'Associazione CTS Onlus intende avvalersi della collaborazione dei Volontari S.C.N., al fine di creare interventi di carattere rieducativo volti all'integrazione sociale dei disabili.

In raccordo all'area riabilitativa, l'Associazione CTS Onlus attiverà e/o potenzierà i seguenti interventi

1. **Progetto Scuola**
2. **Laboratorio Artistico**
3. **Sostegno psicologico.**

1. Progetto Scuola.

Il Progetto Scuola è pensato per favorire l'inserimento scolastico dei minori disabili, contenere la dispersione scolastica e promuovere iniziative miranti alla crescita culturale e istruttiva dell'alunno disabile.

L'iniziativa si propone di

(OMISSIS...)

PROGETTO SCUOLA: quale sarà l'apporto dei Volontari del Servizio Civile?

La collaborazione dei Volontari S.C.N. consentirà un'azione, sui seguenti tre ordini di intervento

- **Collaborazione con gli Istituti Scolastici.**

In questo ambito, l'apporto dei Volontari S.C.N. consentirà una più stretta collaborazione e sostegno alle scuole, mediante l'impiego fattivo e motivato di giovani formati presso gli Istituti Scolastici in attività funzionalmente distinte, complementari e non sostitutive dell'attività didattica e educativa degli insegnanti curricolari e di sostegno, volte a una maggiore autonomia di

spostamento e di comunicazione degli alunni disabili.

- Sostegno scolastico domiciliare.

Grazie all'impiego dei Volontari del S.C.N. sarà possibile attivare forme di sostegno domiciliare in favore di alunni disabili.

- Attività di accompagnamento.

I Volontari S.C.N. consentirebbero di fronteggiare e contenere le mancanze del Servizio Trasporti Disabili che il Comune di Canicatti non riesce a garantire alle famiglie con alunno disabile. Il Volontario S.C.N. verrà impiegato nell'aiuto ai familiari degli alunni disabili negli spostamenti da casa a scuola e viceversa. Fermo restando l'aiuto negli spostamenti all'interno dell'Istituto Scolastico durante le ore di servizio presso la scuola.

2. Laboratorio Artistico

Il Laboratorio Artistico è uno spazio ideale allestito con materiale ludico destrutturato, per attività di animazione e aggregazione sociale, in cui poter giocare, divertirsi, stimolare le abilità del Progetto di Terapia Individualizzato, stare insieme ad altri bambini. Nasce con l'intento di offrire una struttura di riferimento, un luogo fisico adeguatamente attrezzato, dove poter sperimentare situazioni personali, relazionali e formative, e dove poter corroborare l'attività dell'area riabilitativa secondo i seguenti ordini di fattori:

(OMISSIS...)

Attualmente, il Laboratorio Artistico è gestito da una responsabile Maestra d'Arte, con la collaborazione di personale volontario (che spesso coincide con i genitori del bambino in terapia), è aperto al pubblico 3 volte la settimana (martedì, giovedì e sabato) per 3 ore al giorno (dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

Le attività finora previste, sono:

- *Laboratorio di bricolage*
- *Laboratorio di pittura*
- *Laboratorio di cucina*

LABORATORIO ARTISTICO: quale sarà l'apporto dei Volontari del Servizio Civile?

L'impiego dei Volontari S.C.N. consentirà un potenziamento del servizio (*sia qualitativamente che quantitativamente*) nei seguenti ordini di fattori

- Apertura al pubblico. Grazie all'impiego dei Volontari S.C.N. il Laboratorio Artistico potrà rimanere aperto al pubblico tutti i giorni e a tutte le ore, in coincidenza con gli stessi orari di apertura al pubblico dell'Associazione CTS Onlus. Questo consentirà la disponibilità del servizio a tutte le fasce orarie previste dall'attività riabilitativa. Il bambino potrà partecipare alle attività del Laboratorio Artistico sia prima che inizia la propria attività riabilitativa, che immediatamente dopo. Lo stesso potrà fare anche durante i giorni in cui non svolge attività riabilitativa, come luogo di aggregazione in cui poter giocare insieme ad altri bambini.

- Arricchimento della tipologia di attività offerta.

L'impiego dei Volontari S.C.N. in stretta collaborazione con la Maestra d'Arte, consentirà un riassetto e un arricchimento dell'offerta ricreativa secondo la seguente disposizione in "angoli di attività"

- *l'angolo della pittura. (OMISSIS...)*
- *l'angolo della forma. (OMISSIS...)*
- *l'angolo della cucina. (OMISSIS...)*
- *l'angolo delle fiabe. (OMISSIS...)*
- *l'angolo della musica. (OMISSIS...)*
- *l'angolo del teatro. (OMISSIS...)*

All'interno di quest'area di attività, nelle attività box office in cui verranno coinvolti i Volontari S.C.N. vanno annoverate l'ideazione e la programmazione di iniziative outdoor promosse dall'Associazione CTS Onlus

- *Gite, escursioni, visite culturali, ecc.*
- *Partecipazione alle "Palestriadi Life",*
- *Raduno d'Auto d'Epoca, 1° Memorial "Antonio Ferlisi"*

3) Sostegno Psicologico

(OMISSIS...)

Si tratta di un'iniziativa a favore dei genitori di bambini disabili, invitati 2 volte a settimana presso l'Associazione CTS Onlus, a seguire un percorso di scambio, condivisione e confronto con altri genitori di bambini disabili in incontri di gruppo condotti dallo Psicologo, membro dell'Equipe, dell'Ente.

(OMISSIS...)

SOSTEGNO PSICOLOGICO: quale sarà l'apporto dei Volontari del Servizio Civile?

La collaborazione dei Volontari S.C.N. e l'impiego presso il domicilio dell'alunno disabile (*in connessione del Progetto Scuola*), consentirebbe di allargare l'offerta del servizio ad un ulteriore gruppo di genitori, che potrebbero essere agevolati allo spostamento durante l'attività domiciliare del volontario.

Inoltre, in quest'area di attività si intende offrire ai Volontari S.C.N. 12 incontri di gruppo (uno per ogni fine mese) in cui i Volontari S.C.N. impegnati con il progetto "Giovani a Canicatti 2010/11" possano riflettere sulla propria esperienza, confrontarsi e monitorare l'andamento progettuale in relazione alle loro aspettative, motivazioni, soddisfazioni, difficoltà all'interno di un setting contestuale che fa riferimento ai principi ispiratori e legislativi in materia di Servizio Civile Nazionale.

3) Area formazione.

L'Associazione CTS Onlus, attribuisce un ruolo chiave e strategico alla formazione dei propri operatori e collaboratori, per la loro valorizzazione e crescita professionale.

Per questo, organizza corsi di aggiornamento e formazione, avvalendosi della consulenza di specialisti esterni. I predetti corsi si svolgono, prevalentemente, presso la sede ambulatoriale del Centro e si rivolgono, oltre che al proprio personale dipendente, anche agli operatori più o meno direttamente coinvolti nei processi d'integrazione sociale dei disabili assistiti.

Le attività di formazione e addestramento vengono di solito effettuate attraverso:

- la partecipazione a seminari e corsi esterni finalizzati alla conoscenza di innovazioni in Tema di medicina dell'età evolutiva e dell'adulto in relazione alle problematiche riabilitative, e in tempo di riabilitazione neuromotoria, logopedia, psicomotoria, con aspetti di carattere generale o specifiche;
- riunioni interne con supporto di consulenti esterni per facilitare la comprensione di temi specifici della riabilitazione;
- divulgazioni di pubblicazioni, informazioni e documenti;
- partecipazione a corsi specialistici;
- affiancamento a personale più esperto per un periodo di tempo circoscritto.

L'Associazione CTS Onlus dal 2004 è, inoltre, convenzionata con l'Università degli Studi di Palermo (*Facoltà di Scienze della Formazione*), e LUMSA di Caltanissetta (*Libera Università Maria S.S. Assunta LUMSA con sede in Roma e sede decentrata in Caltanissetta: Corso di Laurea della Facoltà di Scienze della Formazione*) per consentire agli universitari di svolgere nella struttura attività di tirocinio pre e post laurea.

AREA FORMAZIONE: i Volontari del S.C.N.

Il progetto "Giovani a Canicatti 2010/11", prevede altresì, un'offerta formativa diretta ai Volontari del S.C.N.:

Quest'area di attività, è quella maggiormente interessata al perseguimento dell'obiettivo specifico della crescita professionale nell'acquisizione di conoscenze e competenze.

I corsi vogliono offrire opportunità formative in ordine a

- conoscenze pratiche e immediatamente investibili (*Corso di Primo soccorso: della Croce Rossa Italiana*)
- conoscenze di opportunità lavorative nell'ambito del III settore (*Operatore nella trascodifica di testi in Braille: della cooperativa "Nino Salvaneschi" che opera nel settore*)
- promuovere la conoscenza di aree d'intervento nel III settore e competenze presenti nel nord Italia e più trascurate nel meridione (*La Promozione Sociale: dell'Agenzia di Comunicazione EFFEBIPROMO*)

Promozione del S.C.N.

Questa è un'area di attività che l'Associazione CTS Onlus intende attivare in occasione del Progetto "Giovani a Canicatti 2010/11" al fine di perseguire l'obiettivo specifico della crescita personale non professionale dei Volontari S.C.N. impegnati.

(OMISSIS...)

(OMISSIS...)

**DESCRIZIONE DELLA RETE FORMALE O INFORMALE
CON CUI SI COLLABORA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Per la realizzazione della presente iniziativa progettuale l'associazione CTS Onlus troverà un rilevante supporto dalla presenza dei seguenti partners *(rete a sostegno del progetto)*:

1) UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO - (Provveditorato agli Studi)

2) ISTITUTI SCOLASTICI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE:

- | | |
|-------------------------------------------------|----------------|
| ▪ Direzione Didattica I° Circolo: "M.RAPISARDI" | Canicatti (AG) |
| ▪ Direzione Didattica II° Circolo: "D.BOSCO" | Canicatti (AG) |
| ▪ Istituto Comprensivo: "G. VERGA" | Canicatti (AG) |
| ▪ Istituto Comprensivo: "L. PIRANDELLO" | Canicatti (AG) |
| ▪ Scuola Secondaria I° Grado: "S.GANGITANO" | Canicatti (AG) |
| ▪ I.P.I.A. "G.MARCONI" | Canicatti (AG) |

3) EFFEBIPROMO - AGENZIA DI COMUNICAZIONE di Agrigento

4) TIPOLITOGRAFIA AURORA di Canicatti

(OMISSIS...)

7) **Obiettivi del progetto:**

Obiettivo generale

(OMISSIS...)

"maggiore integrazione sociale e scolastica dei disabili" presenti nel territorio di riferimento (*Comune di Canicatti*) con conseguente miglioramento della loro condizione di isolamento morale e materiale.

(OMISSIS...)

A tal fine, l'intervento progettuale della scrivente si svilupperà su tre livelli, l'approccio ai quali è da considerarsi trasversale e sistemico rispetto all'obiettivo generale e agli obiettivi specifici da esso declinati:

1) **Obiettivi riferiti specificatamente ai destinatari (target group):**

(OMISSIS...)

2) **Obiettivi riferiti specificatamente all'ente proponente l'iniziativa e ai partners coinvolti:**

(OMISSIS...)

3) **Obiettivi riferiti specificatamente ai volontari del S.C.N.:**

(OMISSIS...)

Obiettivi specifici

L'obiettivo generale, al fine di meglio definirlo nella specificità, nella congruenza e nella centralità sui bisogni della realtà locale, è declinato nei seguenti obiettivi specifici:

1. **Sostegno all'integrazione scolastica e alla crescita culturale dei disabili**
(Progetto Scuola)

2. **Promuovere interventi integrativi e ricreativi per un formativo e corretto uso del tempo libero dei disabili**
(Laboratorio Artistico)

3. **Offrire un'importante occasione di crescita personale al Volontario del S.C.N.**
(OMISSIS...)

4. **Offrire un'importante occasione di crescita professionale al Volontario del S.C.N.**
(OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 1	Sostegno all'integrazione scolastica e alla crescita culturale dei disabili
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------

Target: **Studenti disabili EH** iscritti nelle scuole di Canicatti

(OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 2

Promuovere interventi integrativi e ricreativi per un formativo e corretto uso del tempo libero dei disabili (Laboratorio Artistico)

Target: **Utenti disabili** in terapia riabilitativa presso l'Ente e loro accompagnatori

(OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 3

Offrire un'importante occasione di crescita personale al Volontario S.C.N

Target: Volontari S.C.N. del progetto **"Giovani a Canicattì 2010/11"**

(OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 4

Offrire un'importante occasione di crescita professionale al Volontario S.C.N.

Target: Volontari S.C.N. del progetto **"Giovani a Canicattì 2010/11"**

(OMISSIS...)

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

- **8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

(OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 1

Sostegno all'integrazione scolastica e alla crescita culturale dei disabili

Il Progetto Scuola nasce per favorire, nel corso dell'anno scolastico, iniziative miranti alla crescita culturale e istruttiva dell'alunno disabile, l'inserimento scolastico dei minori disabili e far diminuire la dispersione scolastica.

La attività espletate dai Volontari del S.C.N. si orienteranno, sui seguenti tre ordini di intervento

- ***Collaborazione in aula presso gli Istituti Scolastici.***
(OMISSIS...)
- ***Sostegno scolastico presso il domicilio dell'alunno disabile.***
(OMISSIS...)
- ***Attività di accompagnamento.***
(OMISSIS...)

L'impiego dei Volontari S.C.N., avverrà per diretta gestione dell'Associazione CTS Onlus, in ordine a un calendario settimanale che prevede la turnazione dei Volontari su tutte le 3 aree di attività.

(OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 2**Promuovere interventi integrativi e ricreativi per un formativo e corretto uso del tempo libero dei disabili (Laboratorio Artistico)**

Il Laboratorio Artistico ha lo scopo di raccordare l'attività riabilitativa ad attività rieducative a carattere ludico ricreativo. Grazie alla sua attività l'utente può smorzare la fatica dell'impegno riabilitativo e prolungarla funzionalmente applicandola a giochi con scopi ricreativi e di socializzazione.

(OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 3**Offrire un'importante occasione di crescita personale al Volontario del S.C.N.**

E' prevista l'attuazione del Laboratorio Creativo, uno spazio di promozione informazione del S.C.N. ad opera degli stessi Volontari S.C.N. impegnati.

(OMISSIS...)

- **Sportello Info:** È uno sportello informazioni sul S.C.N., aperto 4 ore a settimana (*lunedì e mercoledì, dalle ore 16,00 alle ore 18,00*) svolto dagli stessi Volontari S.C.N. impiegati in coppia. Questo servizio intende svolgere una duplice funzione, da un lato informare chi direttamente o indirettamente interessato al S.C.N., dall'altro stimolare i Volontari S.C.N. (*al fine di un efficiente svolgimento del Servizio*) ad approfondire la conoscenza di quanto previsto in materia S.C.N. in riferimento alle normative vigenti (*L.64/01 e seguenti*).
- **LABOTARORIO CREATIVO:** locale appositamente adibito (*materiale di cancelleria, computer e collegamento in internet*). Il LABORATORIO CREATIVO consiste in attività di ideazione, programmazione e realizzazione di una campagna di promozione sociale del S.C.N. (OMISSIS...)
- **Azioni di realizzazioni campagna promozionale**
I Volontari S.C.N. saranno direttamente coinvolti nella realizzazione delle azioni della campagna promozionale, saranno protagonisti degli spot video, saranno la voce degli spot radio, saranno i relatori del dibattito o i conduttori del workshop a scuola. (OMISSIS...)

Obiettivo Specifico 4**Offrire un'importante occasione di crescita professionale al Volontario del S.C.N.**

Nell'ambito delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae, a tutti Volontari S.C.N. verrà offerta la possibilità di partecipare ai corsi di formazione

- Corso di Primo Soccorso – Croce Rossa
- Corso di Trascodifica codice Braille – Cooperativa Sociale Nino Salvaneschi
- Corso Marketing e promozione sociale - Agenzia di Comunicazione EFFEBIPROMO

Inoltre, verrà favorita la possibilità di partecipare (o assistere da uditore) ad eventuali corsi di formazione tenuti dagli Istituti Scolastici di Canicatti rivolti al proprio personale docente, qualora di interesse formativo per il Volontario S.C.N.

Si tratta della partecipazione attiva e interessata ai corsi di formazione offerti (*e non imposti*) ai Volontari S.C.N., di cui verrà rilasciata certificazione di partecipazione.

I corsi verranno organizzati con modalità di corso intensivo e svolti durante i primi sei mesi del progetto, al fine di guidare e indirizzare i Volontari su eventuali approfondimenti competenti.

(OMISSIS...)

- **8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

(OMISSIS...)

Risorse umane: RIEPILOGO

PERSONALE DIPENDENTE	<i>Impiegato amministrativo</i>	1
	<i>Coordinatore Servizio Riabilitativo</i>	1
	<i>Assistenti Sociali</i>	2
	<i>Logopedista</i>	1
	<i>Fisioterapisti</i>	3
	<i>Psicomotricista</i>	1
	<i>Neuropsicomotricista</i>	1
	<i>Assistenti portatori di handicap</i>	2
	<i>Maestro d'arte</i>	1
COLLABORATORI RETRIBUITI	<i>Direttore Sanitario</i>	1
	<i>Medico Collaboratore</i>	1
	<i>Psicologo</i>	1
PERSONALE VOLONTARIO	<i>Presidente dell'Ente</i>	1
	<i>Consiglieri di Amministrazione</i>	2
	<i>Soci dell'Associazione</i>	21
	<i>Volontari C.T.S.</i>	25
	Risorse umane complessive	65

Le attività previste dal progetto saranno realizzate da tutti gli operatori (*volontari, operatori locali e quanti altri coinvolti nell'ambito della presente iniziativa*) secondo le modalità prefissate, come evidenziato nel complesso delle attività e nel rispetto dei relativi ruoli.

- **8.3. Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

La modalità d'impiego prevede 36 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:

- Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 20.00
- Martedì, giovedì e sabato, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, domenica e festivi esclusi.

Attività	Ruolo dei Volontari S.C.N.
<i>Progetto Scuola: Assistenza Scolastica presso l'Istituto Scolastico</i>	Collaborazione in aula nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico/funzionale, socio/relazionale o di facilitazione della comunicazione, operando a supporto dell'insegnante e dei docenti di sostegno;
<i>Progetto Scuola: Assistenza Scolastica Domiciliare</i>	Assistenza scolastica all'alunno disabile nello svolgimento dei compiti in pieno raccordo all'attività scolastica.

Attività	Ruolo dei Volontari S.C.N.
<i>Progetto Scuola: Servizi di Accompagnamento</i>	Collaborazione ai familiari degli alunni disabili negli spostamenti da casa a scuola e viceversa. Collaborazione al personale scolastico negli spostamenti dell'alunno disabile all'interno dell'Istituto Scolastico.
<i>Laboratorio Artistico: front office</i>	Attività di animazione e di socializzazione a carattere ludico/ricreativo in pieno raccordo e rafforzamento alle attività del piano personale riabilitativo dei disabili partecipanti.
<i>Laboratorio Artistico: box office</i>	Studio, ideazione e programmazione di nuove attività a carattere ludico ricreativo.
SPORTELLINO INFO	Gestione Servizio: Fornire informazioni al pubblico interessato a qualunque titolo al Servizio Civile Nazionale
<i>Laboratorio Creativo: box office</i>	Ideare, programmare col proprio gruppo di lavoro, la realizzazione di una campagna promozionale del S.C.N. presso gli Istituti Scolastici di Canicatti.
<i>Monitoraggio soddisfazione Utente</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio; • Raccolta e analisi dei dati in collaborazione e supervisionati dal personale dell'ente.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

19

10) Numero posti con vitto e alloggio:

--

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

19

12) Numero posti con solo vitto:

--

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

36

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

06

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere in favore dell'utenza, vengono altresì, di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- reperibilità telefonica;
- flessibilità oraria;
- disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano;
- mantenere la necessaria riservatezza con riguardo ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

(OMISSIS...)

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Al fine di assicurare la promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale, la scrivente struttura si avvarrà dei seguenti strumenti:

- comunicato stampa su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani (*U.R.P. Provincia Regionale di Agrigento, sportello informativo giovani*);
- pubblicazione sul sito internet dell'ente: www.ctsonlus.it

Per garantire un'ampia promozione, sensibilizzazione e trasparenza del servizio civile nazionale, verranno realizzati, a seguito della pubblicazione del bando di selezione, complessivamente n.08 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile.

Tali incontri, aperti anche alle persone indirettamente interessate al servizio (utenti, genitori e parenti degli aspiranti volontari), si svolgeranno ogni giovedì e sabato successivi alla data di pubblicazione del bando dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso i locali del Centro per un complessivo impegno di **n.24 ore**.

Di tali incontri verrà data ampia diffusione attraverso comunicati stampa su tv, radio e giornali locali, e mediante i principali enti e associazioni rivolti ai giovani, quali l' *U.R.P. Provincia Regionale di Agrigento: sportello informativo giovani, C.U.P.A. Polo Universitario della Provincia di Agrigento*.

Nel contesto degli incontri saranno trattati temi attinenti l'ordinamento del Servizio Civile Nazionale con particolare riferimento al servizio civile volontario, alla esperienza formativa dello svolgimento del servizio civile, e alle attività previste nel progetto specifico d'impiego. All'uditorio sarà data possibilità di intervenire per avere chiarimenti e/o formulare critiche, osservazioni, suggerimenti etc.

Inoltre, la scrivente struttura, come già descritto nel punto 7 e 8 del presente progetto, di tale attività promozionale ha inteso farne obiettivo specifico, il cui perseguimento (più approfonditamente trattati nei punti 7 e 8 del presente progetto), si concretizzerà nell'impiego dei Volontari del S.C.N. all'interno di uno spazio adibito in attività di

- **Front Office:** consistente in uno Sportello Informazioni, aperto 4 ore a settimana, in cui sarà possibile ricevere ogni sorta di informazione relativa al S.C.N. ad opera degli stessi volontari impegnati nel progetto.
- **Box Office:** consistente in un Laboratorio Creativo, in cui (sotto la competente supervisione di un'Agenzia di Comunicazione) gli stessi Volontari impegnati dovranno ideare, progettare e attuare una campagna di promozione sociale da realizzare presso gli Istituti Scolastici di Canicatti.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione proposti nel progetto

Metodologia:

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, il CTS – Onlus prevede la realizzazione di una fase informativa sui singoli progetti da avviare che viene realizzata nelle settimane precedenti la presentazione delle istanze di partecipazione (*Vedasi voce 17 scheda progetto*).

(OMISSIS...)

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sulla G.U., cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando. Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati. L'Ente provvederà a comunicare adeguatamente ai candidati il giorno, l'ora ed il luogo in cui si terranno i colloqui.

(OMISSIS...)

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dal legale rappresentante dell'ente (selettore). I candidati si dovranno attenere alle indicazioni ricevute in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Il legale rappresentante dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviato all'Ufficio nazionale per il Servizio Civile secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie così definite verranno pubblicate in forma provvisoria, prima dell'approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, sul sito nazionale dell'Ente www.ctsonlus.it, in modo da dare indicazioni ai candidati prima dell'approvazione definitiva che può avvenire anche a ridosso dell'avvio in servizio dei volontari. Inoltre, verrà affissa una copia della graduatoria in ogni sede di realizzazione del progetto, nelle apposite bacheche già citate.

(OMISSIS...)

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono due:

- 1) Checklist per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La checklist per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

(OMISSIS...)

Le tecniche adottate per la realizzazione del colloquio possono essere di vario tipo:

- per domanda: il selettore propone al candidato una domanda relativa all'area di interesse da valutare dando gli spazi al candidato per rispondere
- per esperienze pregresse: partendo da esperienze vissute dal candidato si dà spazio allo stesso per esprimere giudizi e fornire informazioni valutabili

- per confronto con temi pertinenti il progetto: il selettore fornisce uno spunto di conversazione che può essere un brano letto oppure una poesia oppure una riflessione che avvii il dialogo con il candidato.

L'applicazione dell'una piuttosto che dell'altra tecnica è facoltà del selettore che in base alla propria esperienza utilizzerà quella che ritiene più idonea in relazione al candidato in esame. L'ente auspica che durante un colloquio di selezione possano essere applicate tutte le tecniche illustrate in modo da rendere lo stesso molto dinamico verificando in tale maniera tempi e modalità di risposta del candidato al fine di pervenire ad un quadro valutativo il più completo possibile.

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare in fase di selezione dei candidati sono legate da un lato al possesso di requisiti di ordine morale, dall'altro dal possesso di competenze e conoscenze specifiche. È, inoltre, importante verificare la presenza di requisiti legati al tipo di studi effettuati.

(OMISSIS...)

Nel seguito dettagliamo le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione. Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggi
Titolo di Studio	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate	fino a 3
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B nonché altrettanto legata alla realizzazione di	3 punti
	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso il CTS Onlus	0-8 punti
	Precedenti esperienze nella stessa attività del progetto realizzate presso altri enti e/o enti diversi	0-5 punti
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0-2 punti
Altre esperienze	Si valutano esperienze e professionalità acquisite dal candidato durante la propria carriera	fino a 2

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (quaranta) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (sessanta) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (quindici). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (zero) e 15 (quindici) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 11,50 punti). In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (Sessanta) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Si è scelto questo metodo poiché le aree di valutazione risultano differenti fra loro per contenuti e, quindi, non sarebbe stata congrua una semplice somma dei punteggi rilevabili con ogni singolo indicatore. L'utilizzo della media consente di "spalmare" il punteggio su tutte le aree di valutazione rendendo il punteggio finale più omogeneo. Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (cento).

Criteri di selezione

I criteri di selezione mirano ad accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario. In particolare si terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

(OMISSIS...)

Indicazioni delle soglie minime di accesso alla selezione:

Le soglie minime di accesso alla selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile. Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessantasei).

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1[^] classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

IL MONITORAGGIO costituisce una fonte informativa importante per orientare la programmazione e il controllo di un'Organizzazione:
(OMISSIS...)

Nello specifico, quindi, la finalità del monitoraggio è non solo la verifica che il progetto e le attività proposte siano effettivamente espletati in conformità a quanto previsto in fase di progettazione, ma anche la previsione di un bilancio di efficienza/efficacia e la successiva individuazione di strategie qualitative di miglioramento. La scrivente Struttura provvederà al monitoraggio con l'utilizzo di due strumenti:

- somministrazione di **questionari** che rilevino il grado di soddisfazione percepito (*customer satisfaction*) da tutti gli attori coinvolti a vario titolo all'interno del progetto (Volontari, destinatari delle azioni progettuali e personale dell'Ente);
- realizzazione di **incontri periodici di confronto** sia di gruppo che personali.

(OMISSIS...)

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1[^] classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi:

- Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.
- Il possesso della patente di guida B costituisce requisito d'accesso al servizio civile, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei disabili (*servizi di accompagnamento*).

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:
(OMISSIS...)

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Il conseguimento degli obiettivi contemplati nel presente progetto, troverà un indispensabile contributo nella collaborazione dei seguenti enti che hanno dichiarato la disponibilità ad esserne *partners* o *copromotori*.

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO - (Provveditorato agli Studi)
(OMISSIS...)

ISTITUTI SCOLASTICI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE
(OMISSIS...)

ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE
Direzione Didattica I° Circolo: "M.RAPISARDI"	Canicatti (AG)
Direzione Didattica II° Circolo: "D.BOSCO"	Canicatti (AG)
Istituto Comprensivo: "G. VERGA"	Canicatti (AG)
Istituto Comprensivo: "L. PIRANDELLO"	Canicatti (AG)
Scuola Secondaria I° Grado: "S.GANGITANO"	Canicatti (AG)
I.P.I.A. "G.MARCONI"	Canicatti (AG)

EFFEBIPROMO - Agenzia di Comunicazione di Agrigento
(OMISSIS...)

TIPOLITOGRAFIA AURORA di Canicatti
(OMISSIS...)

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Il C.T.S. Onlus destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse tecniche e strumentali: (*dal 2005, per l'area di pertinenza, il CTS ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001-VISION 2000 dall'Ente D.N.V. , società accreditata SINCERT*).

- Locali della superficie di circa mq 450 destinati ad uffici e centro di terapia e studi siti in Via Bertani snc in Canicatti (AG) nonché sede accreditata di attuazione del progetto - Cod. helios sede 75682 - (*funzionali al conseguimento di tutti gli obiettivi progettuali, nonché sede fisica per lo svolgimento della formazione: generale e specifica*);
(OMISSIS...)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca con propria circolare (prot. n.2626 del 9 luglio 2004) invitava le Università degli Studi presenti nel territorio nazionale (in attuazione del comma 3 dell'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n. 64) ad adottare provvedimenti in ordine al riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile (art.10 comma 1 del D.M. 509/99).

Con propria delibera il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Palermo (delibera del 18/04/2005) ha autorizzato il riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile. (in allegato)

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Al fine di consentire ai volontari del SCN, partecipanti alla presente iniziativa progettuale, la possibilità di conseguire tirocini legalmente riconosciuti e validi per l'inserimento professionale nel mondo del lavoro, la scrivente ha attivato, con le strutture di seguito indicate, delle convenzioni o accordi volti al conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati. In particolare:

A) Tirocinio pratico di formazione ed orientamento ai sensi dell'art.18 della Legge n.196 del 24.06.1997, propedeutico al superamento dell'anno accademico (attribuzione crediti formativi).

In convenzione con: **Libera Università Maria SS Assunta LUMSA - sede decentrata di Caltanissetta**
Facoltà di Scienze della formazione

B) Tirocinio pratico post-lauream di formazione ed orientamento ex D.M.239/92, propedeutico all'esame di Stato per l'esercizio alla professione di Psicologo (iscrizione albo professionale).

Durata: un anno, articolato in due semestri consecutivi fissati dal D.M.13.01.1992 con inizio 15 marzo o 15 settembre.

In convenzione con: **Università degli Studi di Palermo**
Facoltà di Scienze della Formazione
Corso di Laurea in Psicologia

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae.*

Al fine di diversificare, in relazione alle capacità e attitudini, le competenze e conoscenze acquisibili dai volontari del SCN partecipanti al progetto in questione, la scrivente struttura ha attivato con gli enti di seguito indicati dei specifici accordi finalizzati al riconoscimento di competenze e professionalità certificabili e validi ai fini del *curriculum vitae*, in particolare:

CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO PROV.LE DI AGRIGENTO

Il CTS ONLUS di Canicattì nell'ottica di instaurare una più ampia ed efficace cooperazione tra gli Enti assistenziali dislocati sul territorio, ha sottoscritto una convenzione con la **Croce Rossa Italiana – comitato prov.le di Agrigento** (C.F. 01906810583) che, nell'ambito delle rispettive competenze, mira ad integrare le singole azioni al fine di rendere ottimali le comuni attività rivolte ai disabili. Inoltre, nell'ambito della convenzione sopra citata la C.R.I. si impegna ad organizzare un corso di primo soccorso ed educazione sanitaria rivolto ai volontari in servizio civile appartenenti al progetto "Giovani a Canicattì 2010/11".

NINO SALVANESCHI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Considerata la valenza sociale dei compiti svolti dai volontari del servizio civile nell'ambito del progetto, la "**Nino Salvaneschi**" società cooperativa sociale ONLUS, (C.F. 93030500842 - Iscriz. albo nazionale delle cooperative: N.0104071) impegnata anche in servizi in favore dei disabili della vista (*trascrizione testi in Braille e Large Print in convenzione con la Stamperia Regionale Braille di Catania*), d'intesa con lo stesso CTS ONLUS è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto.

In particolare la Nino Salvaneschi si impegna ad organizzare in favore dei volontari appartenenti al progetto un corso di formazione per l'apprendimento delle tecniche di trascrizione dei testi nel sistema di lettura e scrittura Braille, Large Print e testo elettronico.

La suddetta cooperativa rilascerà certificazioni valide ai fini del *curriculum vitae* dei volontari. I corsi di formazione, da svolgersi presso la sede della stessa cooperativa, si caratterizzeranno anche per l'elevato contenuto di informazioni tecniche sulla disabilità e di azioni di programmazione degli interventi nell'ambito di iniziative in favore della categoria dei disabili e in particolare dei non vedenti.

documentazione in allegato).

EFFEBIPROMO - AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Di concerto con EFFEBIPROMO Agenzia di comunicazione di Agrigento (P.I. 02223780848 – sito internet: www.effebipromo.com) la scrivente potrà consentire in favore dei volontari del SCN il conseguimento di una specifica professionalità nel settore della comunicazione sociale con particolare riguardo alle tematiche concernenti la disabilità. Nello specifico, considerato il fattivo coinvolgimento dei volontari del servizio civile nella promozione e comunicazione sociale nell'ambito del progetto d'impiego (**Laboratorio Creativo**), la EFFEBIPROMO, agenzia di comunicazione di Agrigento operante nel settore pubblicitario, è disposta a riconoscere specifiche esperienze, competenze e abilità ai volontari partecipanti al presente progetto. A tal fine l'apporto della EFFEBIPROMO sarà in termini formativi mediante l'organizzazione di un corso di formazione della durata di 20 ore dal titolo "Marketing e promozione sociale" (*documentazione in allegato*).

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

CANICATTI' (AG) – C.T.S. - CENTRO TERAPIA E STUDI
Istituto Medico Psico-Pedagogico ONLUS
Via Bertani snc – 92024 CANICATTI (AG)

30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In attuazione delle direttive impartite dalle "linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", approvate con determinazione del Direttore generale dell'UNSC del 4 aprile 2006, la formazione generale, a cui saranno dedicate complessivamente 45 ore, sarà realizzata con l'utilizzo integrato di 2 delle tre metodologie previste nel suddetto documento.
(OMISSIS...)

33) Contenuti della formazione:

Il contenuto della formazione generale farà riferimento ai moduli formativi previsti nelle "linee guida".
(OMISSIS...)

1. L'identità del gruppo in formazione (modulo propedeutico);
2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;
3. Il dovere di difesa della Patria;
4. La difesa civile non armata e nonviolenta;
5. La protezione civile;
6. La solidarietà e le forme di cittadinanza;
7. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato;
8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico;
9. Diritti e doveri del volontario del servizio civile;
10. Presentazione dell'Ente;
11. Il lavoro per progetti.

(OMISSIS...)

34) Durata:

Come già indicato al punto 32) la formazione generale dei volontari avrà la durata complessiva di **45 ore**.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

CANICATTI' (AG) – C.T.S. - CENTRO TERAPIA E STUDI
Istituto Medico Psico-Pedagogico ONLUS
Via Bertani snc – 92024 CANICATTI (AG)

36) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

(OMISSIS...)

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

(OMISSIS...)

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In ordine alla formazione specifica, a cui saranno dedicate complessivamente 75 ore sono previste 2 metodologie

- Lezioni frontali
- Dinamiche non Formali.

(OMISSIS...)

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica fornirà, ai giovani volontari, informazioni sul mondo dell'handicap, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili (*oltre che nello svolgimento progettuale*) anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

MODULO Nr.01 - Associazione CTS Onlus:
attività istituzionale e cornice legislativa e normativa.

MODULO Nr.02 - La tutela della privacy

MODULO Nr.03 - Universo disabilità (I° Parte): distinzione tra minorazione, disabilità, handicap e classificazione ICF

MODULO Nr.04 - Universo Disabilità (II°Parte): cause, epidemiologia, interventi riabilitativi e rieducativi

MODULO Nr.05 - Disabili: integrazione scolastica dalla A alla Z

MODULO Nr.06 - Tecniche di animazione e di comunicazione

41) Durata:

75 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Anche nell'ambito della formazione generale e specifica il monitoraggio costituisce una fonte informativa importante per orientare i processi formativi in favore dei volontari del servizio civile.

(OMISSIS...)

La scrivente Struttura provvederà al monitoraggio del piano di formazione con l'utilizzo di due strumenti:

- A. somministrazione di **questionari** che rilevino il grado di soddisfazione percepito (*customer satisfaction*) dagli attori coinvolti nel processo formativo (Volontari del servizio civile)
- B. realizzazione di **incontri di confronto** sia di gruppo che personali

(OMISSIS...)

43) Bilancio di esperienza:

La scrivente associazione si impegna all'attuazione del **bilancio di esperienza** individuale per ogni giovane in S.C. secondo quanto previsto dalle *linee guida e criteri aggiuntivi provvisori per lo sviluppo del sistema regionale del servizio civile in Sicilia*.

(OMISSIS...)

44) Valutazione degli esiti:

(OMISSIS...)

Ganicatti li, 2 marzo 2010

Il Responsabile legale dell'ente
(Sig. *Giacchino FERLISI*)